

Razzismo



*L'aquila vola in alto
con lo sguardo penetrante
scruta spazi cristallini
ed orizzonti infiniti*

Stando alle leggi, nazionali ed Europee sul razzismo (che noi né approviamo, né condividiamo perché giudichiamo illiberali, incostituzionali, persecutorie, demagogiche ed idiote), **„chiunque affermi principi di superiorità rispetto agli altri uomini dovute alla razza o alla religione, deve essere condannato e non deve essere permessa la predicazione e la divulgazione di libri che affermino i suddetti principi.“**

In base alle suddette leggi dovrebbe essere condannato chi predica e divulga la Thorà che è un libro, ancorché sacro della religione ebraica, fortissimamente razzista tanto da suddividere l'umanità in "prediletti della razza eletta" (gli ebrei) e "Goyim" che sono una specie di sottouomini ai quali è permesso di fare torti che è assolutamente vietato fare agli ebrei!

Vorremmo che Fiamma Nirenstein, deputata ebrea del PDL e presidente della commissione che sta portando avanti un progetto di legge contro il razzismo

e "l'antisemitismo" prendesse posizione sulla Thorà e ci dimostrasse come certe affermazioni del libro, altrettanto sacro per gli ebrei della stessa Bibbia, non rientrino in quei parametri di razzismo che essa combatte e condanna.

Ecco alcuni esempi della predicazione della Thorà:

*Nel Babha Kama (113b) si legge:
"E' permesso ingannare un goym."*

E più avanti, il Babha Kama (113b) dice:

"Il nome di Dio non è profanato quando, per esempio, un ebreo mente ad un goym dicendo: 'Io ho dato qualcosa a tuo padre, ma egli è morto; tu me lo devi restituire,' purché il goym non sappia che tu stai mentendo."

Nel Sanhedrin (59a) si legge:

"Il rabbino Jochanan dice: Un goym che ficca il naso nella Legge è colpevole di morte."

Nell' Abhodah Zarah (26b, Tosephoth) si legge:

"Anche il migliore dei Goyim dovrebbe essere ucciso"

Nello Sepher Or Israel (177b) si legge: "Togli la vita ai Kliphoth e uccidili, e piacerai a Dio come uno che Gli offre incenso." Nello lore Dea (81,7, Hagah) si dice: "Se è possibile assumere un israelita, non bisogna assumere un Nokhri come balia per i bambini; infatti, il latte di una Nokhrith indurisce il cuore del bambino e gli infonde una natura perversa." Nello Zohar (1,25b) si legge: "Coloro che fanno del bene all' Akum ... non sorgeranno dai morti." "La vita di un goym e tutte le sue capacità fisiche appartengono all'ebreo." (A. Rohl. Die Polem. p.20)

Potremmo andare avanti per pagine e pagine, ma ci sembra che siano sufficienti gli esempi riportati per dimostrare che l'anti razzismo ebraico è a senso unico e che se c'è una cultura ed una religione fortemente razzista, è quella ebraica...!!

Ci rendiamo perfettamente conto che le radici di tale predicazione affondano in tempi barbari e feroci quando i concetti di giustizia, equità, tolleranza, umanità ed uguaglianza non erano ancora stati affermati (da rivoluzioni che hanno stroncato ed annichilito quelle ingiustizie e non da una naturale evoluzione della cultura umana), ma ciò non toglie che chi ancora oggi considera sacri e veritieri quei testi e quella predicazione è doppiamente colpevole di razzismo e di iniquità!

Attendiamo fiduciosi una spiegazione o una contestazione.

Alessandro Mezzano